



Scuola d'Arte Cinematografica
Florestano Vancini



Vito Contento
Responsabile corso Sceneggiatura

TITOLO CORSO
Corso Biennale di Sceneggiatura

DESCRIZIONE

Fornire gli strumenti necessari per saper realizzare in tempi rapidi soggetti, trattamenti e sceneggiature per cortometraggi, documentari, lungometraggi e serie TV, attingendo sia dalla tradizione che dalle esperienze più recenti e in armonia con quanto richiesto dall'offerta produttiva. Saper mantenere viva, ricettiva, la propria creatività e saperla sperimentare e farla fiorire fra generi, figure, canoni classici e meno classici della sceneggiatura.

FILOSOFIA

L'approccio didattico deve condurre lo studente ad individuare, lavorare e potenziare gli aspetti più talentuosi della sua pulsione artistica, ma deve spingerlo anche ad affrontare i punti deboli della sua formazione e del suo talento. La consapevolezza di punti deboli, non è mai frustrante se supportata dai successi in attività più congeniali.

BIO

Vito Contento è nato a Conversano in provincia di Bari il 12/4/'76 e vive da sempre a Bologna. Membro del direttivo e del comitato scientifico dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, è responsabile dei progetti regionali ISCOFE, si occupa di divulgazione della Storia, con uguale attenzione verso i nuovi e vecchi media.

Con attestato del Propedeutico della Scuola Nazionale di Cinema, lavora per la trasmissione «La Storia Siamo Noi», diretta da Giovanni Minoli, realizzando le ricerche di diverse puntate fra cui Il Caso Sifar, Italo Balbo, Giovanni Palatucci di Daniele Cini.

I suoi primi articoli di critica cinematografica compaiono sulla rivista nazionale «Cineclub» a partire dal '96. Diverrà poi fondatore e caporedattore della rivista «Carte di Cinema» (trimestrale 26 numeri) ed è dal 2009, co-direttore della rivista «Rifrazioni», dal 2011 è caporedattore de «Il Cubo» il mensile culturale che perviene ai quasi 7000 dipendenti dell'Università di Bologna. Nel 2009 ha collaborato alla sceneggiatura del film L'ultimo Pulcinella regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, assieme allo sceneggiatore Rafael Azcona e lo scrittore Diego De Silva. Dal 2009 ad oggi coordina e insegna nei seminari all'intero del corso del Prof. Manlio Iofrida, corso di Storia della Filosofia, Università di Bologna e di Francesco Cattaneo, corso di Estetica.

Dal 2011 è consulente per Istituto Scolastico Comprensivo di Ferrara, per l'insegnamento della storia attraverso il cinema.

Nel 2011 pubblica per Rizzoli l'albo illustrato Raccontami L'inverno.

Dal 2012 è docente per UTEF Ferrara.

Nel 2015 pubblica l'APP ResistenzamAPPe Ferrara, edito da Regione Emilia Romagna, Istituto di storia Contemporanea di Ferrara.

Nel 2016, scrive il suo primo romanzo il Teatro delle Toppe nella cinquina del premio Internazionale Letterario Montefiore, finalista al Concorso Letterario Mario Soldati (Centro Panunzio, Torino) e finalista al premio Gaetano Cingari (Reggio Calabria).

Nel 2016 è fra gli autori del portale guerrainfame.it edito da Regione Emilia Romagna e Istituto

Parri, rete degli Istituti Storici Ferraresi.

Nel 2017 è fra gli autori del portale e app Resistenza mappe Ferrara edito da Regione Emilia Romagna e Istituto Parri, rete degli Istituti Storici Ferraresi.

Nel 2018 è fra gli autori del portale sul '68 viaemilia68.it edito da Regione Emilia Romagna e Istituto Parri, rete degli Istituti Storici Ferraresi.

Ora è in produzione (in qualità di sceneggiatore) con un documentario sulla caduta del muro di Berlino Muri duri (titolo provvisorio, produzione "Arancia film2).



Scuola d'Arte Cinematografica
Florestano Vancini